Il Dipartimento di Epidemiologia lancia un nuovo progetto per lo studio della sicurezza dei nuovi e vecchi trattamenti farmacologici utilizzati nelle donne affette da psoriasi e la valutazione dell&#65533;impatto sulla salute di madre e bambino (Psoriasis in the Mother with Treatments and Health Endpoints Risk). &#65533; In collaborazione con altre due Unit&#65533;operative e per mezzo di un finanziamento del Ministero della Salute vinto nel bando della ricerca finalizzata 2016, il DEP studier&#65533;un'ampia coorte di donne in et&#65533;fertile affette da psoriasi collegando i dati provenienti da diverse banche dati sanitarie di diverse Regioni. L&#65533;obiettivo primario &#65533;quello di produrre conoscenza riguardo alla salute generale e riproduttiva delle donne esposte a trattamenti con farmaci antipsoriasici di vecchia e nuova generazione. La metodologia prevede l&#65533;analisi attraverso metodiche di record linkage tra diverse fonti sanitarie. Verr&#65533;definita una coorte di donne in et&#65533;fertile e di donne in gravidanza su cui verr&#65533;eseguita un'analisi comparativa di sicurezza a seguito dell&#65533;esposizione a farmaci per la psoriasi. La psoriasi &#65533;una patologia cronica con un'incidenza di circa il 2-3%. Il cinquanta per cento dei pazienti sono donne, per lo pi&#65533; diagnosticate in et&#65533;fertile. I rischi sanitari nelle donne con psoriasi derivano sia dalla malattia che dai trattamenti adottati. Gli studi che valutano l'effetto dei trattamenti antipsoriasici sulla salute della madre e del bambino sono molto limitati, con grande incertezza sui rischi durante e dopo la gravidanza. I trattamenti sistemici tradizionali contengono importanti avvertenze sulla potenziale embrio-fetotossicit&#65533; I nuovi farmaci immessi in commercio presentano scarse informazioni, principalmente basate su serie di casi. Il nostro obiettivo &#65533;quello di indagare la qualit&#65533;dell'assistenza alle donne con psoriasi, la sicurezza di tutte le terapie farmacologiche sistemiche su madre e bambino, in termini di fertilit&#65533; allattamento al seno ed effetti collaterali. Un ampio studio di coorte con dati retrospettivi e prospettici riguardanti la sicurezza dei trattamenti farmacologici (inclusi i biologici) potrebbe essere molto utile per una migliore cura dei pazienti con psoriasi e rappresenta un modello per monitorare malattie croniche simili. Lo studio si pone anche l&#65533;obiettivo di fornire un servizio di informazione aggiornato circa la sicurezza dei farmaci utilizzati per la psoriasi in gravidanza. &#65533; Sinossi del progetto Vai al sito